



Fondazione ALGHERO | Musei Eventi Turismo |

Sede Legale: via Sant'Anna, n°38, C.A.P. 07041 – Alghero (SS) Italia
Sede Operativa: Largo Lo Quarter - I piano -Alghero (SS) 07041 Italia
e-mail: info@fondazionealghero.it / Tel. +39 079 979 054 Fax: +39 079 974 881

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE n° 10 del 05.02.2018

OGGETTO: Progetto “MediterranEU: giovani che rovesciano l'Europa” – Fase Preliminare e richiesta di contributo

L'anno 2018, il giorno 05 (cinque) del mese di febbraio, alle ore 17,30 nella sede della Fondazione Alghero (Musei Eventi Turismo) ex Fondazione M.E.T.A. si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Alla convocazione odierna hanno partecipato i componenti a norma di legge.

CONSIGLIERE	CARICA	PRESENZA
Raffaele Sari	Presidente	SI
Renata R. C. Fiamma	Vice Presidente	NO
Efisio Scioni	Componente	SI

Sono presenti anche Constantino Loi e Luana Benenati per il Collegio dei Revisori dei Conti. Il Presidente Sari, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto. Il Direttore generale funge anche da Segretario verbalizzante.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che

che la Fondazione Alghero (Musei Eventi Turismo) ex Fondazione M.E.T.A. in esecuzione della Delibera di C.C. n. 26 del 16.06.2010 e dell'atto costitutivo e delle finalità indicate agli artt. 3 e 4 dello Statuto, concorre alla elaborazione di strategie di sviluppo culturale del territorio, ideando e realizzando progetti di conservazione, valorizzazione, gestione, comunicazione, promozione e fruizione del sistema culturale cittadino, di eventi, spettacoli, attività culturali e turistiche, al fine di creare condizioni di sviluppo locale nel territorio;

che la Fondazione Alghero | Musei Eventi Turismo | ex Fondazione M.E.T.A. secondo lo statuto, Articolo 3 – Scopi - , comma 1 lettera f) è preposta ad ideare, promuovere, realizzare e gestire programmi, progetti e iniziative di conservazione, valorizzazione, promozione, organizzazione, fruizione e gestione del sistema culturale come sopra inteso, anche al fine di creare le migliori condizioni di sviluppo socioeconomico nell’ambito del territorio comunale e dell’area vasta;

che la Fondazione Alghero | Musei Eventi Turismo | ex Fondazione M.E.T.A. secondo lo statuto, Articolo 3 – Scopi - , comma 3 sviluppa la propria azione con l’obiettivo generale di realizzare attività di interesse pubblico e servizi pubblici, in attuazione del principio di sussidiarietà;

che tra le finalità della Fondazione Alghero | Musei Eventi Turismo | ex Fondazione M.E.T.A. indicate all’art. 4 del contratto di servizio tra il Comune di Alghero e la Fondazione stessa, vi è la promozione e l’attuazione di manifestazioni, spettacoli ed altre iniziative di promozione che valorizzino la cultura e l’identità locale;

Preso atto del Verbale di deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione nr. 170 del 15.12.2017 redatto presso lo studio del Notaio Andrea Pinna Vistoso (Repertorio nr. 23817 – Raccolta nr. 13436) “Modifica della denominazione da Fondazione M.E.T.A – Musei Eventi Turismo Alghero a *Fondazione Alghero | Musei Eventi Turismo* | ed adozione del nuovo statuto;

Richiamati

- il verbale di Assemblea ordinaria dei soci del 26 luglio 2016 con il quale è stato designato il nuovo Consiglio di Amministrazione della Fondazione M.E.T.A. di Alghero;
- il verbale di C.d.A. n° 09 del 27.07.2016 inerente la designazione del Presidente e del Vice Presidente della Fondazione M.E.T.A. di Alghero;
- il verbale di C.d.A. n° 10 del 01.08.2016 con il quale è stato nominato il Direttore Generale della Fondazione M.E.T.A. di Alghero;
- il verbale di C.d.A. n° 11 del 01.08.2016 con il quale sono state attribuite le deleghe al Direttore Generale della Fondazione M.E.T.A. di Alghero;

Constatato

che le problematiche politiche, logistiche ed etiche, derivanti da una risposta scoordinata e inadeguata dell’Unione Europea, spesso ai limiti della barbarie, allontanano e addirittura impediscono ogni prospettiva di crescita, sviluppo o recupero di un tessuto produttivo ed economico nei paesi di provenienza;

che l’aspetto ancor più grave è la perdita delle giovani generazioni, uomini e donne che avrebbero dovuto costituire il futuro strato sociale dei paesi in via di sviluppo, che condanna questi ultimi a un definitivo e irreversibile sottosviluppo, spesso consegnandoli in mano a interessi economici di oligarchie corrotte.

che al tempo stesso, insieme ai fenomeni migratori, meriterebbero più attenzione quei conflitti localizzati in tutta l’area Mediterranea (compreso l’annosa questione mediorientale) che non solo si stratificano e si perpetuano nei decenni lasciando a terra centinaia di migliaia di cadaveri, ma che non fanno che accentuare l’instabilità dell’area, oggi nodo delle più importanti questioni geopolitiche mondiali.

che le c.d. “Primavere Arabe” che hanno interessato i paesi della “Sponda Sud” del Mediterraneo e che hanno riportato all’attenzione internazionale la realtà politica e socio-economica del mondo arabo, hanno sottolineato come le condizioni economiche, la violazione dei diritti umani, l’assenza di democrazia ed il disagio causato sui giovani, e sulle nuove generazioni, avessero raggiunto dimensioni preoccupanti.

Dato Atto che il ruolo della città di Alghero, che si affaccia nel Mediterraneo, è strategico nella promozione di una nuova cultura del dialogo e della pace, per far sì che nuove classi dirigenti della Sardegna, del Sud Italia e di tutto il Mediterraneo emergano e si costruiscano nuove relazioni improntate alla fiducia, alla conoscenza e collaborazione reciproca, attuando significativi processi di cambiamento e di sviluppo nel tempo;

Visto il progetto “MediterranEU: giovani che rovesciano l'Europa” di cui La Fondazione è ente capofila in partenariato con il Comune di Alghero e L’Associazione Rondine Cittadella della Pace, partner gestore del progetto che da venti anni svolge un ruolo attivo nella promozione della cultura del dialogo e della pace;

Considerato

che Il progetto, articolato in più fasi nel corso di tre anni, prevede che venti giovani selezionati residenti nei Paesi del Mediterraneo intraprendano un percorso di formazione triennale di alto livello a Rondine, partecipando ai percorsi formativi della World House e del Quarto Anno Liceale d’Eccellenza;

che in particolare gli 8 giovani selezionati per la World House (in due anni) svolgeranno un percorso formativo biennale sulle tematiche specifiche della gestione dei conflitti, leadership, abilità di comunicazione e di formazione indispensabili alla corretta trasmissione di messaggi e alla creazione di opportunità concrete sul territorio, attraverso la frequenza ad un Master di I primo livello in “Global governance, inter-cultural relations and peace-process management” presso l’Università degli Studi di Siena e la partecipazione ad una serie di iniziative ed eventi (scambi giovanili, seminari di formazione, laboratori esperienziali, visite culturali, corsi di team building, leadership, comunicazione, oltre a incontri con le scuole e progetti di confidence building) che li formeranno e consentiranno loro di acquisire competenze e professionalità;

che i 12 giovani selezionati (anche dal territorio algherese) per il Quarto Anno Liceale d’Eccellenza (in tre anni) vivranno un anno di scuola con didattica innovativa a Rondine (riconosciuto dal MIUR): Allo studio delle discipline degli indirizzi curriculari dei tre Licei (secondo i piani didattici ministeriali) si aggiunge un percorso, denominato “Ulisse”, che prevede moduli di vocazione professionale, viaggi di formazione, laboratori con la World House, eventi di ricaduta sociale sul territorio e finalizzato alla profonda consapevolezza di sé, per lavorare alla trasformazione del conflitto, in tutte le sue sfumature e per definire e scegliere il proprio progetto di vita;

che durante questo percorso, sia all’interno dei propri percorsi formativi specifici, sia attraverso un percorso formativo di innovazione sociale comune, è previsto un focus specifico sull’analisi dell’area del Mediterraneo (che coinvolgerà anche gli attuali studenti dell’area già presenti a Rondine), secondo una strategia fortemente imperniata sul rapporto umano, sul dialogo che trasforma i conflitti e sullo scambio culturale, finalizzato a creare il necessario humus culturale propedeutico per poter rispondere con iniziative concrete (di carattere imprenditoriale, sociale e culturale) in loco al fine di favorire la nascita del nuovo tessuto sociale dei Paesi della Sponda Sud, secondo l’impostazione di

diplomazia popolare fondata sul pieno riconoscimento dell'appartenenza dei processi ai popoli coinvolti e alle loro istituzioni, in linea con le linee guida del Ministero degli Affari Esteri;

che come importante momento di approfondimento rivolto al pubblico sarà organizzato insieme ai giovani selezionati l'evento "100 anni di guerra, 1000 anni di Pace: nuove sfide per il Mediterraneo" ad Alghero, realizzato in collaborazione con la Consulta Giovani Alghero, l'Associazione Rumundu e la Fondazione Terzo Pilastro – Italia e Mediterraneo;

che in questa occasione, oltre a promuovere il confronto sul ruolo che riveste oggi il Mediterraneo, saranno presentati alla cittadinanza le finalità del progetto MediterranEU nel suo insieme e saranno presentati alcuni esempi di best practices sviluppati dai giovani di Rondine International Peace Lab appartenenti ai Paesi del Mediterraneo e lanciate nuove progettualità, che saranno connessi ad altre attività attualmente promosse dagli enti promotori (come la Fondazione Terzo Pilastro – Italia e Mediterraneo), in un evento aperto alla cittadinanza e in particolare agli imprenditori dell'area;

che filo conduttore di tutto il percorso sarà il lavoro di elaborazione e realizzazione dei progetti di ricaduta sociale nei Paesi del Mediterraneo e in particolare nel territorio algherese, dove si prevede la realizzazione della "Scuola permanente di innovazione sociale, di dialogo e di pace tra Paesi del Mediterraneo" che coinvolgerà in particolare Rondine, l'Associazione Rumundu e la Consulta Giovani di Alghero e che consentirà di incrementare il network di relazioni, gli scambi, le opportunità e l'impatto sociale nel territorio nel lungo periodo;

Dato atto

che il finanziamento del progetto verrà richiesto alla Fondazione Terzo Pilastro – Italia e Mediterraneo che opera nei campi della Sanità, della Ricerca scientifica, dell'Assistenza alle categorie sociali deboli, dell'Istruzione e Formazione, dell'Arte e Cultura, svolgendo inoltre la funzione di trait d'union tra le culture che si affacciano sul Mar Mediterraneo. Essa, infatti, esplica la propria attività prevalentemente nelle aree del Mezzogiorno italiano e del Mediterraneo, essendo nata – per mio impulso – con l'intento di dare sempre maggiore attenzione alle zone neglette del Sud Italia e del Maghreb, nonché a proiettare la spinta filantropica verso il Medio e Vicino Oriente;

che in caso di finanziamento del progetto, trattandosi di una Fondazione, la titolarità del progetto potrebbe essere presa in capo non direttamente dal Comune di Alghero ma dalla Fondazione Alghero;

che anche in questo caso la quota di cofinanziamento a carico della Fondazione Alghero sarà coperta comunque dal Comune di Alghero;

che in considerazione della progettazione e delle attività strettamente connessa con le attività di mission di Rondine, la Fondazione Alghero potrebbe delegare con apposito atto Rondine alla gestione economica di tutte le attività tenendo in gestione diretta solamente l'evento in Alghero e la scuola di innovazione in Alghero;

che quindi l'intero finanziamento della Fondazione Terzo Pilastro potrà gestito da Rondine in strettissima collaborazione con la Fondazione Alghero e in relazione al progetto scritto e che dunque di conseguenza la Fondazione Alghero potrebbe erogare di volta in volta a Rondine una quota parte dei contributi in base alle modalità di erogazione della Fondazione Terzo Pilastro secondo precise modalità di rendicontazione;

che la Fondazione Alghero, il Comune di Alghero e Rondine stabiliscono che venga costituito un tavolo di coordinamento al fine di monitorare il buon andamento del progetto e di programmare le attività sulla base del cronogramma di progetto, ognuno individuerà un rappresentante che potrà relazionarsi nel tavolo e che le riunioni potranno avvenire anche via skype nelle tempistiche che il tavolo stesso deciderà;

che la quota “Cofinanziamento Rondine” non sarà da considerarsi quota monetaria da passare alla Fondazione Alghero ma importo relativo a documenti giustificativi di spese che Rondine sosterrà direttamente a cofinanziamento del progetto medesimo;

ATTESO che il progetto richiesto ha un budget complessivo nel triennio pari a € 974.400,00 di cui € 126.100,00 di co-finanziamento saranno da richiedere al Comune di Alghero che dovrà eventualmente trasferirli alla Fondazione Alghero;

RITENUTO di poter procedere in merito

A VOTI UNANIMI

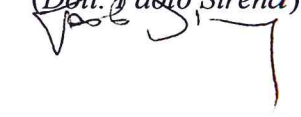
DELIBERA

- **che le premesse** fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- **Di approvare** il progetto *Progetto “MediterranEU: giovani che rovesciano l'Europa”* che verrà allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- **Di voler inviare** il progetto alla Fondazione Terzo Pilastro con richiesta di finanziamento per un triennio pari a € 974.400,00 di cui € 126.100,00 di co-finanziamento saranno da richiedere al Comune di Alghero che dovrà eventualmente trasferirli alla Fondazione Alghero;
- **di demandare** al Direttore Generale l'adozione degli ulteriori atti, inclusi gli impegni di spesa, derivanti dalla presente deliberazione.

Il Presidente del C.d.A.
(Dott. Raffaele Sari)



Il Direttore Generale
(Dott. Paolo Sirena)



Copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on line della Fondazione Alghero (Musei Eventi Turismo) ex Fondazione M.E.T.A.

Alghero, 05.02.2018

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Alghero, 05.02.2018

Il Direttore Generale
(*Dott. Paolo Sirena*)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 05.02.2018

☐ per intervenuta dichiarazione di immediata esecutività